



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTO** il decreto n. 72/00 R.M.P., emesso dal Tribunale di Siracusa- Sezione Misure di Prevenzione- in data 2 aprile 2001 , confermato con decreto n. 153/01 emesso dalla Corte di Appello di Catania in data 28 maggio 2002 e divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 15 aprile 2003, con il quale è stata disposta in danno di Fiasché Nicolò nato ad Adrano il 06 giugno 1941 la confisca, tra l'altro, di un *"immobile sito in Siracusa, Via Pasquale Salibra n. 9, censito in catasto con foglio 26, particella 970, sub 2 e sub 3, costituito da fabbricato urbano (villino), composto da 8.5 vani e garage di mq 35, posti su terreno di are 9 e centiare 55 (complessivi mq 955), acquistato con atto notarile del 13.4.1985 dai coniugi Fiasché Nicolò e Crescimone Angela..."*; (I-SR-55985, I-SR-81007)

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 2000/2003 del 15 aprile 2003 disposta dal Tribunale di Siracusa, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 11 dicembre 2003, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Siracusa ai numeri r.g. 22162 e r.p. 16058;

**VISTO** che con nota prot. n. 11378 in data 21 maggio 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota n. 37736, in data 01 luglio 2013, con la quale la Regione Siciliana ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 3535 del 04 febbraio 2015, il Comune di Siracusa ha comunicato che la richiesta di condono edilizio in sanatoria presentata ai sensi della L. 47/85 ha avuto esito favorevole;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**PRESO ATTO** che nella riunione del 26 settembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Regione Siciliana;

**D E C R E T A**

l'immobile sito in Siracusa, identificato in catasto al foglio 26, particella 970, subalterni 2 e 3, sopra specificato (I-SR-55985, I-SR-81007), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, per essere destinato a finalità istituzionali dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)